

# «Mai più la guerra!»

## «L'UMANITÀ DEVE PORRE FINE ALLA GUERRA...»

Tutta la storia umana è stata tormentata dalle **guerre**, ma mai come nel XX secolo esse hanno assunto **proporzioni tanto grandi**, hanno lasciato **conseguenze tanto devastanti** e hanno provocato una quantità di vittime così spropositata, anche fra le **popolazioni civili**.

Subito dopo la fine della Seconda guerra mondiale, anziché sforzarsi di fare la pace, **Stati Uniti** e **Unione Sovietica** spinsero il mondo in una situazione di “**guerra fredda**” caratterizzata da una **contrapposizione** esasperata tra le due superpotenze e da una **corsa agli armamenti atomici** tanto pericolosa da far parlare di un equilibrio internazionale basato sul **terrore**. Una situazione di “**pace armata**” assicurata dalla consapevolezza (in effetti terrificante) che in caso di una terza guerra mondiale non ci sarebbero stati né vincitori né vinti, ma solo la pressoché totale distruzione dell'umanità. Lo stesso presidente americano John Fitzgerald Kennedy ebbe a dire: «L'umanità deve porre fine alla guerra, o la guerra porrà fine all'umanità».

## UN «DELITTO CONTRO DIO»

In questo contesto di tensione e di “equilibrio del terrore”, nella primavera del 1963 papa Giovanni XXIII promulgò l'**ENCICLICA** *Pace in terra* (in latino *Pacem in terris*), che ha fatto da **punto di riferimento** per l'impegno della Chiesa in favore della pace nei decenni successivi, fino a oggi. Anche il **Concilio Vaticano II**, che si svolse nel pieno della “guerra fredda”, sottolineò il pericolo di un conflitto nucleare e **condannò in modo risoluto qualsiasi conflitto**:

“Ogni atto di guerra, che mira indiscriminatamente alla distruzione di intere città o di vaste regioni e dei loro abitanti, è delitto contro Dio e contro la stessa umanità e va condannato con fermezza e senza esitazione.”



## Glossario

### ENCICLICA

Lettera che il papa indirizza a tutti i fedeli del mondo. Il suo nome deriva dal greco *en-kyklos* e letteralmente significa “in circolo”; potremmo dire che si tratta di una sorta di “lettera circolare”, cioè messa in circolazione per tutti.

*(Gaudium et spes, n. 80)*



## DA PAOLO VI A PAPA FRANCESCO: UN UNICO APPELLO

Il 4 ottobre 1965, **Paolo VI** pronunciò un discorso di fronte all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, l'organizzazione internazionale cui è affidato il compito di mantenere la pace nel mondo. Alla presenza dei rappresentanti di quasi tutti i Paesi, egli lanciò un appello che sembrò quasi un'invocazione:

“Non più la guerra, non più la guerra! La pace, la pace deve guidare le sorti dei Popoli e dell'intera umanità!”

Nonostante quelle parole, proprio nella seconda metà degli anni Sessanta e per tutti gli anni Settanta scoppiarono **nuove guerre**, soprattutto in Asia e in Africa. E conflitti continuarono a esserci anche nei **decenni successivi**.

Le stesse parole di Paolo VI furono riprese da **Giovanni Paolo II** nel 1991, durante la guerra nel Golfo Persico e ancora, vent'anni dopo, per un'altra guerra scatenata contro l'Iraq, richiamando i governanti alle loro responsabilità in favore della pace:

“Io appartengo a quella generazione che ha vissuto la Seconda Guerra Mondiale ed è sopravvissuta. Ho il dovere di dire a tutti i giovani, a quelli più giovani di me, che non hanno avuto quest'esperienza: «Mai più la guerra!», come disse Paolo VI nella sua prima visita alle Nazioni Unite. Dobbiamo fare tutto il possibile! Sappiamo bene che non è possibile la pace ad ogni costo. Ma sappiamo tutti quanto è grande questa responsabilità.”



La Marcia per la pace da Perugia ad Assisi.

Tutti appelli rimasti inascoltati, mentre **papa Francesco** ha parlato diverse volte di una «**terza guerra mondiale a pezzi**», che in diverse parti del pianeta, soprattutto quelle più povere, viene combattuta continuando a seminare morte e distruzione.



## LEGGERE E RICORDARE

**Indica quali fra le seguenti frasi sono vere e quali sono false.**

- a.** All'indomani del secondo conflitto mondiale gli Stati si accordarono per garantire al mondo una pace duratura.  V  F
- b.** Dopo la seconda guerra mondiale Stati Uniti e Unione Sovietica intrapresero una corsa agli armamenti per dotarsi di arsenali nucleari.  V  F
- c.** L'enciclica di Giovanni XXIII *Pacem in terris* è un punto di riferimento per l'impegno della Chiesa in favore della pace.  V  F
- d.** Nei documenti del Concilio Vaticano II non vi sono accenni ai temi riguardanti la pace.  V  F
- e.** Paolo VI e Giovanni Paolo II tornarono con insistenza sui temi della pace, richiamando i governanti alle loro responsabilità.  V  F
- f.** Oggi è ormai del tutto scongiurato il pericolo di una guerra mondiale e il papa non si impegna più per evitare conflitti.  V  F